

Teleriscaldamento, Agesp Energia lancia il suo appello

Pubblicato: Mercoledì 14 Ottobre 2009

Agesp “scopre il fuoco e l’acqua calda” e lancia il teleriscaldamento. Ieri sera al Museo del Tessile si è tenuto un incontro, di fronte ad un pubblico non numeroso ma interessato a questo nuovo sviluppo, che riguarda fra l’altro proprio la zona di San Michele, dove già nelle scorse settimane [si sono visti i lavori](#) per la posa delle tubature. Una questione, quella del teleriscaldamento, di scelte **anche politiche** sul futuro dell’energia, tant’è che non è mancata la polemica in una serata che doveva essere meramente informativa.

 Fra un anno sarà servita dalla “linea 1” o “blu” del teleriscaldamento, a partire dalla centralina della sede Agesp di via Marco Polo, l’area tra via Pepe, via Einaudi e piazza Manzoni: e bisogna convincere i potenziali utenti che il servizio offerto sia **conveniente e pratico** rispetto alla caldaia privata. Vi sarebbero indubbi vantaggi visto che a parte pagare, non dovrebbe fare niente: a tutto penserà Agesp Energia. Per l’utente i costi sarebbero quelli dell’**allaccio fisico** e dell’installazione della sottocentrale termica, eventualmente spalmabili anche sui dodici anni del contratto standard, e quelli della **tariffa**, che può essere di due tipi: monomia o binomia. La seconda, che include un fisso di circa il 20%, potrà essere valutata, dopo qualche tempo dall’allaccio, a seconda del consumo (converrebbe soprattutto a chi consuma di meno).

Massimo Landone ha presentato le caratteristiche della centrale Agesp, alimentata da **due cogeneratori e tre caldaie a gas**, di concezione moderna e con impianti per l’abbattimento delle emissioni, per una potenzialità di 42 MW termici e 5,2 MW elettrici. Sulle caratteristiche delle tubature si è approfondito con la relazione dell’ing. Fabio Bandera. I lavori di posa sono al momento al lotto 1, la zona tra via Pepe e piazza Manzoni. Le tubature sono avvolte da strati di plastiche che riducono al minimo la dispersione di calore e dotate di speciali sensori per rilevare ogni eventuale infiltrazione o danno indicando con precisione dove si trovi.

Paola Galeazzi ha presentato invece le modalità per il cliente, già sopra citate. Da aggiungere solo che i consumi saranno monitorati da un apposito contatore, e che **l’azienda penserà a tutto**, incluse manutenzioni ordinarie e non. Chi è interessato si affretti a contattare la sede di via Marco Polo o a compilare l’apposito form sul sito <http://www.agesp.it> perchè **la promozione, con sconti fino al 70% sull’allacciamento alla rete, scadrà il 28 febbraio prossimo**. L’obiettivo è di partire dal **15 ottobre 2010** con la rete a pieno regime, e, possibilmente, un buon numero di clienti da servire. In soldoni, sui costi effettivi il risparmio è calcolato del **30%** circa rispetto al gasolio, e del **5-10%** sulla caldaia a gas con una tariffa di tipo binomi, «ma va contata anche l’assistenza 24 ore su 24 e il fatto che l’azienda si accolla ogni altro intervento necessario» ricorda l’azienda.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it